



Protocollo d'intesa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: ieri a Crotona

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nel territorio della provincia di Crotona. È questo l'oggetto del protocollo d'intesa siglato ieri in Prefettura. Uno strumento importante su cui il **segretario generale della Ust Cisl Magna Graecia, Francesco Mingrone**, ha voluto porre l'accento evidenziando l'importanza dell'atto che mira a valorizzare quanto emerso nell'ambito della Conferenza provinciale permanente. Con la sigla di questo documento viene, infatti, costituito, l'Osservatorio permanente sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, composto dai rappresentanti provinciali o loro delegati di: **Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Ispettorato Territoriale del Lavoro, Inps, Inail, Asl (Dipartimento di Prevenzione - Spisal), Camera di Commercio Industri Artigianato e Agricoltura, Associazioni Datoriali (Confindustria, Conf Api, Ance, Confcommercio, Confesercenti, C.N.A. Confartigiano Casartigiani, Coldiretti, CIA, Confagricoltura), Organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL), Cassa edile, Scuola Edile e Comitato Paritetico Territoriale per la Sicurezza della provincia di Crotona.**

In **otto articoli** sono stati condensati i punti fondamentali su cui verterà l'azione di tale osservatorio articolato in due sezioni: la prima sezione ha il compito di effettuare il

monitoraggio strutturato sull'infortunistica nei luoghi di lavoro, partendo, nell'immediato, dai dati già in possesso sia da Inail sia degli enti di vigilanza e organi ispettivi che delle organizzazioni sindacali e datoriali, da mettere a fattor comune al fine di avere una sistemica e tipizzata conoscenza del fenomeno e da organizzare nel tempo su base telematica per facilitarne l'accesso al maggior numero di utenti e valorizzarne il carattere interattivo; la seconda sezione ha il compito di attivare iniziative relative alla formazione, la cui responsabilità e' affidata alla Camera di Commercio di Crotone, in collaborazione con le associazioni datoriali e sindacali, con gli Organismi Paritetici e alla Scuola Edile per il settore delle costruzioni.

Nei successivi articoli si regolamenta il ruolo delle Stazioni appaltanti e dei Comuni per il controllo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Grande importanza viene data alla tutela della legalità. In tale direzione va l'articolo 4 secondo il quale le stazioni appaltanti firmatarie del protocollo si impegnano ad inserire nei contratti che regolano l'esecuzione di appalti pubblici e nei capitolati speciali una serie di specifiche clausole.

Prevista inoltre un'attività di supporto e orientamento alle vittime di infortuni sul lavoro.

Per quanto attiene l'agricoltura la responsabilità dell'Osservatorio in questo settore è affidata all'Ispettorato Territoriale.

A tali fini, compito dell'Osservatorio è quello di monitorare e programmare le azioni di contrasto al lavoro nero. Informazione, assistenza e attività di controllo sono altri temi centrali del protocollo che mira a regolamentare e disciplinare un settore che, troppo spesso, vede la nostra regione e il territorio crotonese come fanalino di coda del

Paese o peggio ancora come teatro di morti bianchi.

Dare notizia della sigla di questo protocollo d'intesa **in una giornata come quella di oggi** è un segnale importante.

“Festeggiamo oggi – ha detto **Mingrone** – la festa dei lavoratori. Ma è proprio in un giorno così importante e dal valore storico così significativo che è bene pensare a chi il lavoro non ce l’ha ancora e chi lo ha avuto ma gli è costato la vita. Nell’ultimo anno è stato registrato livello molto di morti bianchi. Troppe volte ci siamo visti costretti a lanciare duri moniti contro chi pensa di poter lucrare sulla vita degli altri non garantendo le condizioni di sicurezza necessarie ai posti di lavoro. Oggi più che mai – ha concluso Mingrone- rilanciamo questo appello. Il lavoro è vita. Il lavoro non è dolore. Non è morte”.